

Il Progetto CON.API.IT: Un Passo Avanti per la Conservazione dell'Ape Italiana nel Centro Italia

Il 22 marzo 2024, presso l'Aula Magna del dipartimento DAFNE, Università della Tuscia, a Viterbo, si è tenuto con grande successo il primo seminario del progetto CON.API.IT. Questa iniziativa, promossa nel centro Italia dal Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (UNITUS-DAFNE) e dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. CAPORALE" (IZS-AM), in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Protezione Sostenibile delle Piante (CNR-IPSP), si propone di salvaguardare l'ape italiana (*Apis mellifera ligustica* Spin.) e di valorizzare le risorse genetiche apistiche endemiche. Il Progetto è finanziato dal MASAF nell'ambito del Sottoprogramma Apistico Nazionale 2024.

L'importanza di questo progetto risiede nella necessità di preservare una sottospecie fondamentale per l'ecosistema e per l'agricoltura. L'ape italiana non solo svolge un ruolo cruciale nell'impollinazione delle colture e della flora spontanea, ma rappresenta anche un patrimonio genetico endemico da proteggere e valorizzare.

Il seminario, concepito per illustrare le diverse strategie adottate nel progetto, ha visto la gradita partecipazione del Dott. Marco Pellegrini del MASAF per i saluti introduttivi e la partecipazione di esperti del settore. Il Prof. Pier Paolo Danieli dell'Università della Tuscia ha



inaugurato gli interventi, presentando l'analisi morfometrica impiegata per la classificazione della sottospecie *A. m. ligustica* Spin., basandosi su protocolli operativi consolidati dall'UNITUS-DAFNE. Il Prof. Arezki Mohammadi, ospite internazionale in collegamento dalla Algeria, ha sottolineato l'importanza delle risorse apistiche autoctone e l'influenza delle condizioni sulla distribuzione delle sottospecie endemiche di api da miele. Successivamente, il Dott. Gennaro Di Prisco del CNR-IPSP ha illustrato approcci molecolari per l'identificazione delle sottospecie endemiche, considerando l'interazione genotipo-ambiente nell'espressione fenotipica. Il Dott. Luciano Ricchiuti e la Dott.ssa Franca Rossi hanno illustrato l'approccio alla caratterizzazione igienico-sanitaria, focalizzandosi sull'analisi dello *status* delle colonie sottoposte a

monitoraggio. Questo primo seminario è solo l'inizio di una serie di tre incontri, finalizzati a presentare il progetto CON.API.IT, informare sulle azioni previste e sui risultati attesi, e coinvolgere attivamente gli stakeholders, soprattutto gli apicoltori, che rappresentano il fulcro dell'iniziativa. Grazie al loro coinvolgimento e ai campionamenti effettuati nei loro apiari, si potranno condurre le analisi necessarie per il successo del progetto. La partecipazione e l'interesse manifestato da esperti, ricercatori e operatori del settore hanno evidenziato l'importanza e l'urgenza di promuovere iniziative volte alla conservazione delle risorse apistiche. Il progetto CONAPIIT si configura così come un passo significativo verso la salvaguardia dell'ape italiana e del suo prezioso contributo all'ambiente e all'economia agricola.



Unione Europea



Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle
foreste

Sottoprogramma Nazionale Apistico 2024

I prossimi incontri si terranno a Portici il 5 aprile, organizzato dal CNR-IPSP, e a Teramo il 24 aprile, presso la sede dell'IZS-AM.